

DIOCESI DI Adria – ROVIGO
Ufficio famiglia Diocesano

APRIAMO



ALLE PARABOLE NUZIALI

***IL PERDONO
PER RIPRENDERE IL CAMMINO***
Marco 2,1-12

Carissimi,

anche una relazione coniugale può rimanere
paralizzata.

Si rimane bloccati, il cuore è vivo nella sua
sofferenza,
ma non sappiamo, non vogliamo muoverci...

Chi ci vuole bene, si carica della nostra pesante
inabilità,
vediamo la loro fatica,
e noi ci lasciamo trasportare, senza troppa fiducia...

Nessuna difficoltà ferma chi assume la fatica di
portarci,
sa scoperchiare ogni separazione,
pur di metterci davanti all'amore che ci può guarire...

Noi soffriamo il blocco di una relazione paralizzata,
senza conoscerne la vera radice;
è più facile dar colpa agli altri...

L' Amore che guarisce
ci aspetta al fondo della nostra coscienza
per illuminarla col gesto del perdono...

“ Alzati,
prendi il tuo lattucio,

e ritorna alla tua casa "...
IL PERDONO PER RIPRENDERE... A CAMMINARE

Lettura del brano evangelico(Mc. 2, 1-12)

1 Ed entrò di nuovo a Cafarnao dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa 2 e si radunarono tante persone, da non esserci più posto neanche davanti alla porta, ed egli annunciava loro la parola.

3 Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone.

4 Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva il paralitico.

5 Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: "Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati".

6 Seduti là erano alcuni scribi che pensavano in cuor loro: 7 "Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?".

8 Ma Gesù, avendo subito conosciuto nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: "Perché pensate così nei vostri cuori?

9 Che cosa è più facile: dire al paralitico: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina?

10 Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, 11 ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va a casa tua".

12 Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: "Non abbiamo mai visto nulla di simile!".

Anche il nostro amore a volte é paralizzato

Domanda n° 1

L'uomo paralitico del vangelo può essere un'immagine della nostra relazione di coppia?

Il nostro amore diventa paralitico quando

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa facciamo quando il nostro amore è in difficoltà?

Domanda n° 2

Quali sentimenti mi suscita la vista di ciò che è stato appena rappresentato?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

“Consulto” del gruppo

Domanda n° 3

Ricevuto il “bigliettino” sei invitato a raccogliere i tuoi pensieri sul quaderno.

Se ti può essere utile aiutati con la seguente domanda:

Mi sono trovato anch’io in questa situazione qualche volta? Come mi sono comportato?.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Analisi del testo biblico

- erano in 4 a portare quel paralitico
- non ci rifiuta,
- non usa il suo potere per farci pagare i conti, ma per perdonarci.
- il nostro peccato non ci allontana da Dio
- figliolo ti sono rimessi i tuoi peccati
- Il peccato non impedisce l’incontro con Dio perché è lui a fare il primo passo, è il suo amore che incenerisce i nostri peccati
- Non solo cancella i peccati ma trasmette vita

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il gesto del perdono

- **Faccio il primo passo**
- **Prego con fiducia per la nostra coppia**
- **Mi dico: oggi è stato veramente indisponente, ma non è sempre così**
- **Cerco di parlarne con te**
- **Chiedo aiuto a qualcuno di cui ho grande fiducia**
- **Aspetto tempi migliori per parlare**
- **Creo le condizioni per parlarne**
- **Cerco di non perdere la fiducia nelle potenzialità della nostra coppia e nella forza del nostro Sacramento**

Io ti chiedo perdono per.....
.....
.....
.....
.....

Io ti dico grazie per.....
.....
.....
.....
.....

Signore Gesù Cristo:

tu sei la **Verità!**

Illuminaci, ti preghiamo,
con la grazia del tuo Spirito,
perché possiamo credere all'amore
che è apparso in te fra di noi,
e possiamo su di esso
rischiare la verità della vita.

Tu sei la **Via!**

Guidaci, ti invochiamo,
per i sentieri lungo i quali
tu, Re servo per amore,
ci hai preceduto e ci accompagni
nella grazia dello Spirito
verso la casa del Padre.

Tu sei la **Vita!**

Dalla tua morte
fu vinta la morte,
dalla tua resurrezione
è nata la vita nuova
dell'universo riconciliato con Dio.
Donaci di vivere per te,
e di morire per te,
perché, per la forza del santo Consolatore,
possiamo un giorno gloriarci
della tua vita senza tramonto.
Amen. Alleluia!

PER CONTINUARE A CASA

*Il nostro amore è stato portato davanti al Signore Gesù...
fissiamo lo sguardo su di Lui.*

“ La comunione tra Dio e gli uomini trova il suo compimento definitivo in Gesù Cristo, lo Sposo che ama e si dona come Salvatore dell’umanità, unendola a Se come suo corpo. Egli rivela la verità originaria del matrimonio, la verità del “principio” e, liberando l’uomo dalla durezza del cuore, lo rende capace di realizzarla interamente.
(Familiaris Consortio, 13)

Ricorda una tua situazione personale in cui la tenerezza del tuo coniuge ti ha aiutato a superare la durezza del tuo cuore:

.....
.....
.....
.....

Ora, fanne partecipe il tuo coniuge!

Fa silenzio su questo vissuto, per ascoltare quello che il Signore Gesù ti rivela, circa il cammino della tua relazione coniugale...

Puoi rendere concreta una preghiera?

.....
.....
.....
.....

Uniscila e unisciti a quella del tuo coniuge...

ECCO UN ALTRO MOMENTO!

Impariamo dal Signore Gesù il modo per rigenerare giorno per giorno il nostro amore, anche dopo i momenti di paralisi...

“ Il matrimonio dei battezzati diviene così il simbolo reale della nuova ed eterna Alleanza, sancita nel sangue di Cristo.

Lo Spirito che il Signore effonde, dona il cuore nuovo, e rende l'uomo e la donna capaci di amarsi, come Cristo ci ha amati.

L'amore coniugale raggiunge quella pienezza a cui è interiormente ordinato, la carità coniugale, che è il modo proprio e specifico con cui gli sposi partecipano e sono chiamati a vivere la carità stessa di Cristo che si dona sulla croce “.

(Familiaris Consortio, 13)

Dopo aver letto attentamente, fermatevi alcuni minuti a guardare il crocifisso appeso alla parte della vostra casa, tenendovi uniti in un gesto di tenerezza reciproca.

Fissate i pensieri e i sentimenti suscitati da questo sguardo e poi condivideteli.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Preghiamo!

Signore Gesù Cristo
tu hai amato e ami ancora la tua Chiesa
tua sposa di un amore perfetto,
tu hai donato la tua vita di figlio di Dio
perché sia santa e irreprensibile nell'amore,
sotto il tuo sguardo.

Noi ti preghiamo, Signore,
per le coppie divise, per gli sposi separati e divorziati,
per i figli feriti e i figli ribelli,
accorda loro la tua pace,
con Maria noi ti supplichiamo!
Rendi feconda la loro croce,
aiutali a vivere in unione con la tua passione,
la tua morte e la tua resurrezione:
consolali durante le prove, guarisci tutte le ferite del loro cuore.
Dona agli sposi il coraggio di perdonare dal profondo, in nome
tuo,
il coniuge che ha offeso e che è a sua volta ferito:
conducili alla riconciliazione.

Sii presente in tutti con il tuo amore
e a coloro che sono uniti dal sacramento dell'alleanza
accorda la grazia di attingervi
la forza d'essere fedeli,
per la salvezza della loro famiglia.

Padre amato, così ricco di misericordia,
per il legame del tuo Spirito
riunisci in Gesù, attraverso Maria, tutte le famiglie, unite e
divise,
perché un giorno tutti insieme possano prendere parte
alla tua gioia eterna.
Amen!

